# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 6, Numero 177 Genova, giovedì 11 novembre 2010

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

# CENTRO D'ASCOLTO PER LE VITTIME DI VIOLENZA DOMESTICA 'DEMETRA'

a violenza è la prima causa di morte nel mondo per le donne di età fertile. L'indagine ISTAT del 2006 evidenzia che una donna su tre ha subito violenza fisica o sessuale nel corso della vita. Più di un milione di donne ha subito stupro: la quasi totalità delle violenze non è denunciata.Il problema è meritevole di attenzione da parte delle strutture sanitarie, perché maltrattamento e violenza hanno un grosso impatto sulla salute con conseguenze a breve e lungo termine.Le donne maltrattate ricorrono ai Servizi del Pronto Soccorso con elevata frequenza.La definizione di percorsi e protocolli nell'urgenza rendono l'azione degli operatori più efficace e meno gravosa.La Regio-

ne Piemonte ha inserito tra le priorità del Piano Socio-Sanitario 2007-2010 l'intervento di lotta alla violenza su donne e minori.Con successivi atti legislativi sono stati approvati il: "Piano regionale per la prevenzione della violenza contro le donne e per il sostegno alle vittime" con lo scopo di "monitorare, prevenire, contrastare la violenza e sostenere le donne nonché tutte le altre vittime d'atti di violenza contro la libertà sessuale della persona"e di individuare tra gli operatori sanitari degli ospedali della Regione un gruppo di referenti sulla violenza e il maltrattamento alle donne, la L.R: "Istituzione di Centri antiviolenza con case rifugio " e la Rete regionale sanitaria per l'assistenza e la presa in carico delle vittime di violenza sessuale e domestica. La regione ha anche deliberato un fondo di solidarietà per le vittime di violenza sessuale ed il gratuito patrocinio legale. L'attività del Centro Demetra nell'AOU San Giovanni Battista di Torino.

Il Centro d'Ascolto Demetra è un Progetto deliberato dal D.G. dell'ASO San Giovanni Battista. E' inserito nel Piano d'Azioni Positive della Direzione Amministrativa del 2006-2008 e del 2009-2011.Nell'arco di 8 anni il Centro ha avuto un costante incremento del suo lavoro: numerosi sono stati i casi seguiti. Molte iniziative pubbliche istituzionali cui ha partecipato. E' cresciuta da tempo la collaborazione e integrazione con il Soccorso Violenza Sessuale dell'OIRM-Sant'Anna. Il Centro è inserito nella Rete del Progetto Urban2 del Comune di Torino e nel progetto ACTION. Numerose sono le visite alle vittime di violenza in Pronto Soccorso: stimiamo circa 900 passaggi all'anno per "violenza da persona nota". A ogni persona che ha fatto richiesta è stata fornita assistenza e contatti con Asso-

(Continua a pagina 2)

# Azienda Ospedaliero Universitaria S. Giovanni Battista di Torino Molinette

Sommario:		Ritorni alla vita	8
Centro d'ascolto per le vittime di violenza domestica	1	24° Deja -Vu	8
"L'Islam, i suoi volti e i pregiudizi attuali"	2	Fiaba: Forum Famiglia	9
- Il primo museo virtuale della memoria collettiva - Un esempio di sussidarietà	3	SCS/CNOS: Glocalising International	9
I comuni italiani contro la violenza sui bambini	4	"Donare, voce del verbo amare"	10
NO ai tagli alla sanità e all'assistenza	5	Il futuro di un'intera comunità	11
Stupri e violenze alla moglie: E' mia l'ho regolarmente comprata	6	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it Si ricorda che il giorno di pubblicazione è il giovedì	
Il gruppo archeologico "Ad Quintum"	6	Cordiali saluti la Redazione ag	
XI Giornata nazionale contro la sofferenza inutile	7		

(Continua da pagina 1)

ciazioni di genere. Sono state prodotte Linee Guida per gli operatori del Pronto Soccorso e dei Servizi: esse offrono un sostegno al personale per affrontare l'emergenza, rendendo più efficace la diagnosi e



la presa in cura, e stimolando l'opera di prevenzione. Sono disponibili Kit antiviolenza per la repertazione delle prove. Nel corso del 2009, le donne accolte sono state 129. Il Centro d'Ascolto è gestito da personale volontario dipendente ed è il cuore del servizio: oltre all'attività di ascolto e attivazione della rete di sostegno, ci sono iniziative di sensibilizzazione e corsi di formazione per gli operatori professionali. Il Centro sta diventan-

do un riferimento documentale per tesisti (Infermieri, Infermieri legali, Counsellor), un servizio di accompagnamento e consulenza per altri centri o servizi.C'é un'attività costante per l'ampliamento, il mantenimento l'aggiornamento della rete di sostegno alle vittime di violenza. Il Centro può disporre di una Struttura Protetta per l'ospitalità alle vittime di violenza, accolte segnalazione

Per Contatti:
Azienda Ospedaliero
Universitaria San
Giovanni Battista di
Torino
Corso Bramante 8810126 Torino
Centro Supporto
Vittime di Violenza
Demetra
tel 0116335899 0116335302
Dott. P.Schinco Dott.ssa A.Cibelli Sig.ra M. Arcari
pschinco2@molinett

# "L'Islam, i suoi volti e i pregiudizi attuali"

abato 20 novembre 2010 a Roma si terrà la tavola rotonda "L'Islam, i suoi volti e i pregiudizi attuali" organizzata dall'associazione Dimensione Speranza in collaborazione con il Carta. settimanale L'incontro si svolgerà dalle 9.30 alle 12.30 presso la sede regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio in Via Liberiana 17.

La finalità della tavola rotonda è dare un contributo serio e documentato sull'Islam, in vista di un superamento degli attuali pregiudizi. Il tema sarà approfondito da quattro punti di vista: cultura, politica, comunicazione e dialogo interreligioso. Gli argomenti saranno affrontati da altrettanti relatori con

profonda esperienza in ciascuna tematica. Interventi:

Comunicazione. Khalid Chaouki - Direttore di Minareti.it. Nato in Marocco ma cresciuto in Italia, a Reggio Emilia, è direttore del sito www.minareti.it. Il suo obiettivo è comunicare i diversi volti dell'Islam nel nostro paese, per scongiurare generalizzazioni e superare pregiudizi.

Politica. Giuseppe Panocchia - Diplomatico ed esperto del mondo arabo-islamico. Ha lavorato al Ministero degli Esteri in Italia, presso la sede dell'Unione Europea a Bruxelles e nelle ambasciate italiane in Iran, Arabia Saudita, Marocco e Israele

Cultura. Maria Domenica Ferrari - Islamologa. Attenta indagatrice della cultura islamica, ha compiuto significative esperienze di lavoro nei paesi arabi.

Dialogo interreligioso. Brunetto Salvarani - Direttore della rivista CEM Mondialità. Teologo e scrittore, dirige CEM Mondialità. Nata nel 196-7, questa rivista affronta il tema dell'intercultura attraverso una metodolog i a fondata sull'interattività e sul volontariato.

Introduce l'incontro Padre Franco Gioannetti, president en te dell'associazione Dimensione Speranza.

imensione Spera n z a è un'associazione di volontariato che fa formazione e informazione attraverso il sito internet www.dimensionesperanz a.it con il fine di stimola-

re il senso critico dell'uomo e diffondere la speranza; il suo sito web vuole essere un'agorà telematica, aperta al confronto e al dialogo interreligioso per combattere l'appiattimento delle coscienze.

**C** arta è un settimanale sensibile al sociale, visualizzabile su www.carta.org.

Dimensione
Speranza,
Piazza
Confienza 3 a
Roma, tel.
338.5054000,
e-mail
info@dimensio
nesperanza.it,
sito web
www.dimensio
nesperanza.it.



# - IL PRIMO MUSEO VIRTUALE DELLA MEMORIA COLLETTIVA - UN ESEMPIO DI SUSSIDARIETÀ

viaggio virtuale nel territorio pugliese: dal porto di Molfetta al castello di Andrano, dalle chiese rupestri i vicoli di Bari vecchia. Storia e memoria, leggende e tradizioni si fondono nel progetto Genius Loci, promosso dall'associazione di vo-Iontariato Auser Puglia in collaborazione con la rete Auser di Bari, Taranto, Lecce, Molfetta, Monteiasi (Gruppo Anonimo '74), Laterza, Andrano, Metersstudi e ricerche per il sociale e Spi- Cgil Puglia. L'iniziativa, presentata oggi a Bari, ha l'obiettivo di tutelare il patrimonio culturale pugliese e realizzare il primo Museo virtuale della memoria collettiva, un portale internet con fotografie, audio e registrazioni video, documenti e itinerari turistici. Partendo dai territori di Bari, Molfetta, Taranto, Laterza, Monteiasi, Lecce e Andrano per aprirsi, in una seconda fase, ai contributi delle altre zone della regione.

Il progetto mira a valorizzare il ruolo degli anziani nei processi di ricostru-



zione dell'identità dei luoghi attraverso la creazione della memoria collettiva. Il "punto di vista" degli anziani sarà essenziale nella fase di documentazione delle attività culturali.

(info: 080-5227584 - eg.puglia@auser.it)

a legge sui disturbi specifici dell'apprendimento. Un esempio di sussidiarietà Mercoledì 29 settembre 2010 è stata approvata dal Senato la legge che riconosce e definisce alcuni disturbi specifici di apprendimento (DSA) in ambito scolastico quali dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia e riconosce ai giovani in età scolare, ai quali è stato diagnosticato/i tale disturbo/i, l'utilizzo di metodi alternativi di apprendimento. I disturbi specifici dell'apprendimento sono un problema serio perché interessano oltre 350.000 ragazzi pari al 5% della popolazione in età scolare. Ma le istituzioni in Italia si sono dimostrate poco attente e informate sulle conseguenze di tali disturbi; infatti i problemi nascono quando i bambini dislessici non vengono compresi, poiché spesso passano per pigri o addi-

rittura per stupidi e così, pian piano, in loro si crea questa convinzione. Questo li porta spesso a perdere la propria autostima, ad avere forme di depressione o ansia, crisi d'identità e molto spesso a rigettare in toto il mondo della scuola. rinunciando in questo modo a molte possibilità che la loro capacità di memoria superiore alla media, invece, consentirebbe. Secondo il DSM IV, se mal gestiti i sogcon disturbi getti dell'apprendimento, potrebbero presentare in seguito anche disturbi relativi alla condotta e/o disturbi oppositiviprovocatori che minacciano l'adattamento del soggetto alla vita sociale. In questo scenario non è difficile immaginare il rischio di devianza sociale al quale questi soggetti potrebbero essere esposti in seguito a una carenza preventiva da parte delle istituzioni.

L'Italia, seppur conoscendo il problema, non ha tutelato con una legge i cittadini dislessici; nonostante la posizione



Presidenza Regionale Auser Puglia: Via Romita, 2 - 70121 Bari Tel/fax 080 55 31 003

**—-00000—-**

ANTEAS
SARDEGNA
Vico 2' XX
Settembre, 1
09125 CAGLIARI
(CA)
Pres. MANCA DI
NISSA Giacomo
Tel. 070/663103
fax 070/672731
E-mail:
giacomomancadi
nissa@alice.it

dell'OMS (Organizzazione Mondiale Sanità) e di numerosi studi di valore scientifico in materia, che vanno ad avvalorare quanto sopra accennato. Solo in seguito ad oltre 10 anni di "battaglie" da parte dell'AID (Associazione Italiana Dislessici) si è riusciti ad avere una legge che tutela tutti i cittadini dislessici. Il caso dell'AID è un bellissimo esempio di sussidiarietà in cui dei cittadini attivi (genitori, operatori sociali, dislessici adulti, insegnanti, ecc.) hanno dato voce, in linea con quanto prevede la costituzione nell'art.118, ad un bisogno comune colmando con le proprie attività il grande ritardo normativo e culturale in cui si trova il nostro paese nella gestione del problema dislessia.

Fabrizio Lai – ANTEAS Sardegna

# I COMUNI ITALIANI CONTRO LA VIOLENZA SUI BAMBINI

rime adesioni al Manifesto di CI-SMAI e TERRE DES HOMMES

Una rete nazionale di Comuni impegnati nella lotta al maltrattamento all'infanzia: questo l'obiettivo ambizioso, unico in Italia, a cui Cismai (Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia) e Terre des Hommes, stanno puntando con il MANIFE-STO per la prevenzione dell'abuso, inviato a tutte le amministrazioni locali nell'ambito della campagna "IO Proteggo i Bambini" е patrocinato dall'ANCI.

Sono già 18 i Comuni italiani che hanno aderito in vario modo alla nostra iniziativa" dichiara Federica Giannotta, responsabile diritti di Terre des Hommes, "ma contiamo di averne molti di più per la Settimana Mondiale per la Prevenzione dell'Abuso e della Violenza sull'Infanzia (13-19 no-



vembre)". "Il nostro paese è al ventesimo posto d'Europa per la tutela dei bambini", dichiara Dario Merlino, presidente di Cismai, "per questo abbiamo deciso di rivolgerci direttamente alle istituzioni a cui compete localmente la definizione delle politiche locali di tutela dell'infanzia".

Quello della tutela dei minori in Italia è, purtroppo, un problema molto attuale. Secondo gli ultimi dati diffusi dal Garante per l'infanzia e l'adolescenza - Ombudsman regionale delle Marche, la percentuale di bambini e adolescenti che ogni anno assiste a scene di violenza familiare oscilla tra il 4 e il 9% e il 5,9% delle donne adulte dichiara di aver subito abusi prima dei 18 anni. I disturbi d'ansia colpiscono il 25% dei bambini, quelli mentali 1 bambino su 8, quelli del comportamento alimentare fra il 3 e il 5% e il 30% delle piccole vittime di bullismo sono minori che hanno già subito esperienze di maltrattamento.

Con il Manifesto Cismai e Terre des Hommes chiedono ai Comuni di:

 Adottare una Carta dei bambini che costituisca il riferimento primo su cui fondare TUTTE le politiche municipali e NON solo quelle strettamente attinenti a servizi destinati all'infanzia.

- 2) Redigere un rapporto all'anno sullo stato dell'infanzia nel territorio, in cui si preveda una sezione specifica sui dati disponibili relativi alle situazioni di abuso e maltrattamento dei bambini sul proprio territorio e sulle situazioni di grave rischio.
- 3) Impegnare l'amministrazione comunale, in un periodo di ingenti tagli ai servizi, nella difesa dei capitoli di bilancio dedicati alla protezione dei bambini, in particolare quelli necessari alla tutela di minori maltrattati ed abusati.
- 4) Impegnare l'amministrazione nella definizione e approvazione di un piano di formazione per tutti gli operatori, a vario titolo e a vario livello impegnati nell'educazione, nella crescita e nell'accompagnamento dei bambini, che abbia ad oggetto la trasmissione di competenze per la prevenzione dei casi di abuso, maltrattamento e violenza e che fornisca gli strumenti per identificare precocemente i casi di bambini a rischio e attivare una presa in carico efficace di coloro

che sono già vittime.

5) Promuovere attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza in occasione della Campagna internazionale "IO Proteggo i bambini".

Hanno già aderito

Bellona (CE); Belluno; Caserta, Cesena; Collegno (TO); Nuoro; Olbia; Gallico Marina (RC); Genova; Gorizia, Gravina di Catania; Imperia; L'Aquila; Messina; Pianezza (TO); Prato; San Pietro Vernotico (BA); Valdagno (VI)

Alla Campagna "IO Proteggo i Bambini" è abbinata dall'8 al 21 novembre 2010 una raccolta fondi con l'sms solidale 4

5509 da 2 euro da cellulari Tim, Vodafone, Wind, 3 e Coop Voce e da rete fissa Telecom. I proventi andranno a finanziare le Case del Sole di Terre des Hommes in Colombia (per bambini vittime di tortura), Mauritania (minori in conflitto con la legge) e Perù (bambini lavoratori) di Terre des Hommes.

Terre des Hommes da 50 anni opera per proteggere i bambini di tutto il mondo dalla violenza, dall'abuso e dallo sfruttamento e per assicurare a ogni bambino scuola, educazione informale, cure mediche e cibo.

Attualmente Terre des Hommes è presente in 70 paesi con oltre 1.100 progetti a favore dei bambini. La Fondazione Terre des Hommes Italia (Continua a pagina 5)



(Continua da pagina 4)

fa parte della Terre des Hommes International



Federation, lavora in partnership con ECHO ed è accreditata presso l'Unione Europea, l'ONU e il Ministero degli Esteri italiano. Per informazion i : www.terredeshommes.it

Per contatti e interviste:

⇒ Rossella Panuzzo, ufficio stampa Terre des Hommes: - Tel. 02 28970418 - 340 3 1 0 4 9 2 7 — Ufficiostampadhita I y . o r g — www.terredeshomme s.it

- ⇒ Sara Ficocelli: Ufficio stampa Cismai— Tel. 338.7261509 www.cismai.org
- ⇒ Per informazioni e adesioni al Manifes t o : Federica Giannotta

Responsabile Diritti dell'Infanzia Terre des Hommes f.giannotta@tdhitaly.o

⇒ Donatella Di Paolo-Referente Campagna "IO proteggo i bambini" Terre des H o m m e s d.dipaolo@tdhitaly.or g -Tel. 02 28970418.

# UNA PETIZIONE POPOLARE PER DIRE NO AI TAGLI ALLA SANITÀ E ALL'ASSISTENZA DA PARTE DELLA REGIONE PIEMONTE

Itre 100 organizzazioni di volontariato e del terzo settore scendono in piazza con una Petizione popolare per dire NO ai TAGLI alla sanità all'assistenza previsti dalla Giunta Cota e chiedere alla Regione e a tutti gli Enti locali piemontesi la destinazione prioritaria dei finanziamenti in modo che siano garantiti i servizi essenziali a coloro che non sono autosufficienti (un domani potrebbe riguardare tutti noi!)

In particolare le Organizzazioni chiedono:

 le cure domiciliari e gli aiuti economici: sono 11mila le famiglie di anziani malati cronici e soggetti con handicap intellettivo grave in lista di attesa;

- il convenzionamento dei posti letto nelle Rsa (Residenze sanitarie assistenziali): sono 8mila gli anziani non autosufficienti in lista di attesa anche da tre anni;
- i Centri diurni per i malati di Alzheimer e altre forme di demenza senile:
- gli assegni terapeutici, i centri diurni, i gruppi appartamento per i malati psichiatrici;
- le comunità alloggio da non più di 8-10 posti letto per garantire il "dopo di noi" alle famiglie con figli con handicap intellettivo in situazione di gravità;
- il sostegno degli affidamenti familiari e delle adozioni dei minori grandicelli o

con problemi sanitari o con handicap.

La raccolta delle firme a sostegno della Petizione popolare si terrà a Torino in piazza Castello, angolo via Garibaldi (in prossimità della sede della Giunta regionale).

Venite a trovarci:

nel mese di novembre 2010 - nei giovedì 4, 11, 18 e 25, dalle ore 12 alle 13

nel mese di dicembre 2010 - nei giovedì 2 e 9, dalle ore 12 alle ore 13.

È importante:

- a. la FIRMA della Petizione popolare
- b. il SOSTEGNO della
  Petizione con
  l'approvazione, ad
  esempio, di Ordini del
  giorno da parte dei
  Consigli provinciali,
  comunali e circoscrizionali
- c. l'ADESIONE alla Petizione da parte di altre o r g a n i z z a z i o n i (associazioni, coope-

rative, enti vari...).

Il testo della Petizione popolare è disponibile s u l s i t o www.fondazionepromo zionesociale.it oppure può essere richiesta alla segreteria: Comitato promotore della Petizione popolare

c/o Csa - Via Artisti, 36 -10124 Torino. Tel. 011-/812.44.69. Fax 011-/812.25.95 e-mail: info @fondazionepromozione sociale.it

p. Il Comitato Promotore della Petizione popolare rif.to Maria Grazia Breda

(II Comitato promotore comprende Associazioni di tutela dei malati di Alzheimer; ANFAA, Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie; Federavo-Avo, Associazione volontari ospedalieri; CPD, Consulta per le persone in difficoltà; CSA, Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti: Di.A.Psi. Piemonte, Difesa ammalati psichici; GVV, Gruppi di volontariato vincenziano; Società S. Vincenzo de Paoli; UTIM, Unione per la tutela degli insufficienti mentali).



# STUPRI E VIOLENZE ALLA MOGLIE: È mia, "I'ho regolarmente comprata"

onsiderava la giovane moglie una sua proprietà, forte di un contratto matrimoniale stipulato a Casablanca e regolare secondo il diritto marocchino, e la sottoponeva a vessazioni quotidiane, botte, violenze che hanno causato anche medicazioni al pronto soccorso; recentemente la giovane ha riportato un trauma cranico. Uno scontro tra

culture, ma anche sfoggio di inaudita violenza, è finito con l'arresto da parte della polizia di un marocchino di 36 anni, che deve rispondere di maltrattamenti in famiglia, violenza, lesioni, violenza sessuale nei confronti della moglie ventiduenne, pure marocchina.

E' accaduto più volte che l'extracomunitario, per punire la moglie, l'abbia cacciata di casa nelle

ore notturne e costretta a vagare per il paese. Una somma di segnalazioni, da cittadini che hanno visto la donna camminare senza meta, da vicini di casa, dal proprietario dell'abitazione che ospita la coppia, ha convinto gli agenti anticrimine della Questura ad intervenire, con il coordinamento del pm Maria Rita Pantani, che ha richiesto l'arresto del maghrebino. L'ordine di custodia cautelare, già

eseguito, è stato emesso dal gip Cristina Beretti.

L'immigrato vive da tempo a Montecchio; all'inizio del 2009, dopo il matrimonio a Casablanca, è stato raggiunto dalla moglie.

Fiori di
Strada Onlus
Recapito
postale: Via
Pietro
Gubellini 12
Cap 40141,
Bologna
Email:
info@fioridis
trada.it Fax
0513370671



Associazione Onlus







# IL GRUPPO ARCHEOLOGICO "AD QUINTUM" TORNA NELL'ANTICA SEDE

**INAUGURAZIONE** 

VENERDI' 26 novembre 2010, ore 20,30 Salone della Parrocchia di San Massimo – via XX Settembre, 10 COLLEGNO



Siamo lieti di invitarVi a partecipare alla prima riunione nella Sede dove si formò la nostra Associazione a seguito degli scavi archeologici presso l'antica Chiesa.

Con l'occasione verrà presentato il programma che prevede:

- mostra itinerante "In cammino verso l'Unità d'Italia – fotografie di castelli e caseforti della Valle di Susa";
- presentazione di pub-

blicazioni e conferenze ad indirizzo storicoarcheologico presso la Sede e le scuole;

- collaborazione con altre Associazioni presenti sul territorio, per l'attuazione di progetti culturali, tra cui la realizzazione di pannelli fotografici espositivi inerenti ai reperti a suo tempo esistenti nel Museo di San Massimo;
- partecipazione con il Gruppo Archeologico Torinese alle attività e ai campi di ricerca estivi, studi e mostre;
- varie.

Con i migliori saluti.

II Presidente Gian Paolo Spaliviero

Gruppo
Archeologico "ad quintum" –
Associazione
Scientifica e
Culturale –
Segreteria tel.
011-4116950
Recapiti: Corso
Francia n. 275,
10093 Collegno –
Via Manzoni n. 1,
10093 Collegno,
c/o Torello



a Federazione Cure Palliative ha sempre individuato nella lotta contro il dolore e la sofferenza uno dei principali obiettivi della sua "mission"; ha voluto così dedicare a questo impegno nei confronti dei sofferenti una "Giornata", che si rinnova anno dopo anno, "La Giornata contro la sofferenza inutile della persona inguaribile-Estate di San Martino".

Per questo motivo ogni anno, dal 2000, si organizza una raccolta firme che vengono poi consegnate al Ministro della Salute con lo scopo di raggiungere un obiettivo migliorativo per il mondo delle Cure Palliative: nel 2004 si è ottenuta la gratuità dei farmaci contro il dolore, nel 2009 la semplificazione della prescrizione degli oppioidi ed, infine, nel 2010 si è giunti alla Legge Nazionale n°38 sulle Cure Palliative.

Nella pratica di tutti i giorni si incontrano, però, ancora delle difficoltà da superare, per esempio nella prescrizione dei farmaci contro il dolore, in particolare della morfina e dei suoi derivati.

In alcune Regioni, infatti, i medici delle Organizzazioni Non Profit (ONP),

elemento essenziale e imprescindibile della Rete delle Cure Palliative, non possono prescrivere gli oppioidi sul ricettario del Servizio Sanitario Nazionale/Regionale. Questo comporta inutili ritardi nell'approvvigionamento dei farmaci perché prevede una doppia prescrizione, medico ONP + medico di medicina generale.

La soluzione di questo problema permetterebbe all'Italia di allinearsi con i paesi europei più avanzati. Per questo la Federazione Cure Palliative chiede ai cittadini la loro firma perché tutti i medici palliativisti, in particolare quelli delle Organizzazioni Non Profit, possano prescrivere i farmaci contro il dolore.

Per aderire un'iniziativa basta inviare una mail alla Federazione fedcp@tin.it con il proprio nome e cognome e la frase "Condivido l'iniziativa della FCP", oppure è possibile firmare online cliccando su "firma la petizione online" nell'homepage del sito della Federazione Cure Palliative www.fedcp.org

Marta Bottino

Infermiera Associazione Gigi Ghirotti Genova

Membro del Consiglio Direttivo

Federazione Cure Pallia-

Fedrazione
Cure Palliative
Onlus
Via Privata
Nino Bonnet 2,
20154 Milano
tel
0262694659 fax
0229011997
www.fedcp.or
g



# RITORNI ALLA VITA

rammatiche dolorose storie di morte bambini verranno "consegnate" alla memoria del futuro venerdì 19 novembre 2010 alle ore 20,30 presso il Museo dei Sogni, della Memoria, della Coscienza e dei Presepi a Feltre in provincia di Belluno, alla Cooperativa Sociale Arcobaleno '86 onlus, in località Casonetto, statale per Belluno, 2 Km. dopo Feltre.

Carlo CASTAGNA ricorderà Youssef ed i familiari più prossimi assassinati l'11 dicembre del 2006 nella strage di Erba, mentre dalla scuola di San Giuliano di Puglia, che il 31 ottobre 2002 uccise 27 alunni e una maestra, cinque genitori ci ricorderanno, durante la serata, il dovere della salvaguardia della vita.

Consegneranno al Museo i sogni di tanti bambini, apparentemente sepolti sotto le macerie ed avvolti con il sangue, attraverso particolarissimi simboli prelevati nei luoghi di morte.

Il Presidente del Comitato delle famiglie dei bimbi, Antonio MORELLI e altri quattro genitori consegneranno al Museo dei Sogni un pezzo del pavimento dell'edificio scolastico ed un banco usato dai bambini della scuola.

Il 31 ottobre appena trascorso, ottavo anniversario della strage, Guido BERTOLASO ha consegnato, a San Giuliano, le medaglie d'oro al Valor Civile alla memoria dei 27 bambini e della loro maestra.

Il Signor Carlo CASTA-GNA affiderà per sempre alla Memoria e alla Coscienza un frammento d e l m u r o dell'appartamento di Erba ed una parte di stipite della porta dello stesso.

Gli inviati speciali del quotidiano Avvenire, Lucia BELLASPIGA e Pino CIOCIOLA, (autori anche dei libri IL PER-DONO DI ERBA editrice Ancora e LA SCUOLA ASSASSINA edizioni Paoline) che tanto rispetto e determinazione misero nel seguire questi drammatici avvenimenti, accompagneranno, con la loro delicatezza, il dolore, il racconto e l'impegno di "ritorni alla vita", nati da queste dolorose esperienze di morte, spesi ora per il futuro di tanti.

La serata, che potrà essere scuola di ritorni alla vita, è particolarmente segnalata a quanti, (educatori, insegnanti, genitori, formatori, sacerdoti, giornalisti, animatori, politici, pubblici amministratori del bene comune) si occupano della vita degli altri, non tralasciando la propria, da vivere con speranza e rigore e da impastare, anche se a volte con fatica e dolore, alla speranza ed al bisogno di vita ALTA e sicura dei ragazzi e giovani italiani.

Al termine verrà presentata l'annuale iniziativa presepiale e non, che sarà inaugurata domenica 19 dicembre 2010 alle ore 15,00.

Vi saluto cordialmente e Vi ringrazio a nome di tutte le nostre Comunità per la vostra eventuale presenza e per le sempre tantissime attenzioni espresse al nostro servi-

Per informazioni:
Tel. 0439.300180
Fax.
0439.304524
e-mail:
info@comunitavs
francesco.it
sito:
www.comunitav
sfrancesco.it



# 24° DEJA-VU

'Associazione Paolo
Pini per l'assistenza
domiciliare gratuita a
bambini malati cronici è
lieta di invitarLa al 24°
DEJA-VU MERCATINO
BENEFICO per la raccolta fondi destinati
all'ampliamento dei progetti

"UNA TATA PER I PIU' PICCOLI: da 0 a 36 mesi " per l'assistenza domiciliare a neonati e bimbi piccolissimi con malattie croniche, tramite volontari personalizzati "SPORT E DISABILITA'" per avvicinare il bambino disabile alla pratica dello sport. Siamo ospiti di YOUNG&RUBICAM, Via Tortona 37- Milano, dal 23 al 27 novembre 9.30-19.30. Il mercatino continuerà dal 1 al 9 dicembre nello spazio della LIBERA UNIVERSITA'

DELLE DONNE, Corso di Porta Nuova 32, 9.30 - 19.30 orario continuato sabato e domenica compresi. Proporremo dall'ab-bigliamento per uomo, donna e bambino (nuovo e vintage) agli alimentari di ogni genere, dall'oggettistica ai cosmetici, dai libri al piccolo antiquariato grazie al contributo di:

Armani, Blumarine, Etro, Egon Von Furstenberg, Moschino, Max Mara,

Armani, Blumarine, Etro, Egon Von Furstenberg, Moschino, Max Mara, Mario Valentino, Missoni, Corneliani, Simonetta, Enrico Coveri, Pedrini, Alessi, Prada Borse, I Pinco Pallino, Swarovski, Calzedonia, Fred Perry, Estèe Lauder, Gianfranco Ferrè, Timberland, II Gufo, Tod's..... e di

Corso di Porta
Nuova 32
20121 Milano
telefono 02
26826088
cell. 3337645206
www.associazione
pini.it
associazionepini@a

# FORUM FAMIGLIA, TRIESTE (FIABA): "PUNTARE SU HOUSING SOCIALE"

▲ Le dichiarazioni del governo e delle istituzioni intervenute al forum sulla famiglia sottolineano come sia diventato indispensabile rinforzare l'housing sociale come sostegno alla famiglia puntando sulla total quality quale esempio di accessibilità totale". È questo il commento del Presidente di FIA-BA (Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche) Giuseppe Trieste che ha partecipato all'apertura dei lavori della Conferenza Nazionale "Famiglia: storia e futuro di tutti" in corso a Milano dove sono intervenuti, tra gli altri, i Ministri Maurizio Sacconi e Mara Carfagna, il Sottosegretario Carlo Giovanardi, il Sindaco di Milano Letizia Moratti, il Presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni e l'Arcivescovo di Milano Dionigi Tetta-

manzi.

"Le famiglie, soprattutto quelle più fragili - ha sottolineato Giuseppe Trieste - necessitano di un ambiente che possa accoglierle e garantire loro una vivibilità senza ostacoli e per questo tutto ciò che verrà costruito nelle regioni deve essere edificato secondo un piano casa ad accessibilità e fruibilità globale. Le pari opportunità - ha concluso il Presidente di FIABA Giuseppe Trieste – sono un diritto e devono essere affermate nei confronti di tutti, qualunque sia la conformazione e diversità fisica perché a tutti deve essere garantita la possibilità di poter godere dell'ambiente in libertà di movimento".

Ufficio Stampa
FIABA
Piazzale degli
Archivi n. 42 00144 Roma
Telefax 06 5921520
Dott. Angelo Maria
Palmieri Cell. 347
5322096 - Dott.ssa
Daniela De Mitri
Cell. 320 7260526
Mail
ufficiostampa@fiab
a.org



# SEMINARIO INTERNAZIONALE: Glocalising International Volunteers

Federazione SCS, nell'ambito del programma Europeo Gioventù in azione, insieme alla rete Don Bosc Youth Net, organizza un incontro internazionale volontariato. sul Il seminario "Glocalising International Volunteers' che si terrà dal 18 al 21 Novembre 2010 a Torino ha come tema centrale la cittadinanza eropea, cittadinanza intesa come partecipazione attiva e

consapevole. L'obiettivo è quello di motivare i partecipanti ad usare la loro personale esperienza, acquisita durante il volontariato internazionale, per attivare cambiamenti sociali importanti nei propri territori di a p p a r t e n e n z a . Tutti i partecipanti al seminario internazionale hanno svolto un periodo di volontariato in Europa o nei Paesi in via di sviluppo. Attraverso le va-







# Programma «Gioventù in azione»

rie sessioni del seminario, i giovani coinvolti avranno la possibilità di uno scambio e un confronto sulla propria esperienza di volontariato e di riflettere su come trasformarla in un rinnovato impegno come volontari nelle comunità locali. Il seminario si svilupperà attraverso metodi non formali che includono lavori di gruppo, sessioni in plenaria, presentazioworkshops. Al seminario sono attesi 26 partecipanti provenienti da 9 paesi membri dell'Unione Europea:

oltre all'Italia Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Germania, Malta, Polonia, Gran Bretagna,

CNOS - Salesiani
per il Sociale
Comunicazione:
Cristina Mustari
Tel. 06.4940522 Fax 06.44701712
Email:
comunicazione@fed
erazionescs.org
Web:
www.federazionesc
s.org











# "DONARE, VOCE DEL VERBO AMARE" Spettacolo musicale per la raccolta di fondi a favore dell'Associazione A.I.T.F.

# **28 Novembre 2010** Aula Magna A. M. Dogliotti Ospedale Molinette Corso Bramante 88 Torino

Alle ore 10.30 presso la Chiesa delle Molinette verrà celebrata una Messa da Sua Eccellenza il Vescovo di Ischia Monsignor Filippo Strofaldi

### PROGRAMMA

### ore 16.00:

## Intervengono:

- Sua Eccellenza il Vescovo di Ischia Monsignor Filippo Strofaldi
- "Giandula" Andrea Flamini
- Pino Casalbore
- Mario & Benny
- Andrea Ninetti
- Fernando Palombi
- Antonio Baglivo e "FramMenti Salentine"
- Danza "Artmedia" diretta da Cristina Viotti
- "Compagnia Masaniello" diretta da Alfonso Rinaldi
- Giancarlo Rovere
- Raffaella Portolese

### Conduttori:

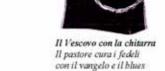
Lia Di Marco e Paris Di Sapio

### Consulenti musicali:

Raffaella Portolese, Benny Fiorito e Gianni Micciola

### **INGRESSO AD INVITO**

Per informazioni e ritiro invito: Federazione Europea Associazioni di Volontariato dal lunedi al giovedi dalle 9.00 alle 12.00 Tel. 011.633.4387



















# MEI DIRITTI DI OGNUNO IL FUTURO DI UN'INTERA COMUNITA'

implode lo stato sociale a REGGIO CALABRIA

SABATO
13 NOVEMBRE
2010
019980
radimo

# Scendiamo in piazza

per entrare simbolicamente nel cuore della città, al centro del nostro territorio, perché possa esserci un domani per i diritti di ciascuno di noi, perché si possa tornare a costruire un futuro dove solidarietà, sviluppo e legalità rappresentino le basi per una nuova Calabria, perché ciascun cittadino possa sempre sentirsi tale, con l'orgoglio e la dignità che merita,

"nessuno escluso, mai!"

dirittisociali.13novembre@gmail.com

ceoreferia organizzativa via Modena, 14-16 0965.622926 - 3394403571

Norma AZ Litype in - Vie delle Campin, 15 - Teining COMESSIDM - C

### LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3, 16153 Genova via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG) Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO) Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:

Tel.: 010.6001825

Fax: 010.6593603— 010 8631249

E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto

Tel. e Fax 0743.43709

Collegno: 333 1138180 Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e

ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media":

- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato

con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far

avvicinare tutte le realtà di volontariato;

- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare
  - di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo

di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.





Www.millemani.org
Www.movimentorangers.org

# II Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambia-

re". (Torelli) Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.